

Un progetto di volontariato

La Tenda Bianca è un'Associazione che ha tra i suoi obiettivi l'attivazione di interventi nelle zone colpite da calamità, attraverso la formazione di squadre per lo Shiatsu in emergenza, al fine di offrire un sostegno utile ed efficace in situazioni fortemente stressanti

A cura di
Antonella Giliberti
Presidente
la Tenda Bianca

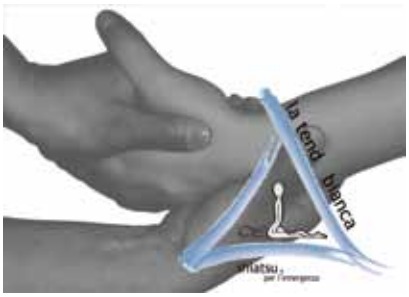
A Pianola il nostro dojo è una grande tenda bianca, cinque strati di coperte di lana marroni i nostri tatami e poi cuscini, candele, incensi, musica. Allestirlo è stato come prendersi cura sin da subito di loro, dei residenti della tendopoli, degli altri volontari e dei nostri compagni. I trattamenti Shiatsu a Pianola sono numerosi e intensi.
C'è coinvolgimento verso queste persone che avevamo visto in Tv o sulle pagine dei giornali: quelle che avevano perso i loro cari, la loro casa, i vestiti, le scarpe, tutto; quelle segnate dalla paura, dal ricordo preciso di quei ventitrè secondi di scossa. La nostra partecipazione è grande, insieme alla commozione e al desiderio di offrire un po' di pace e di sollievo, sotto forma di Shiatsu.
In principio, quando si chiedeva agli uké: "Come sta? Come stai?", tanti ci dicevano: "Bene, mi fa male qui, mi fa male lì".
Ma con l'andare del tempo è stato come se questa domanda andasse più in profondità, e al come stai rispondevano raccontandoci la notte del 6 aprile e i loro racconti ci lasciavano smarriti e scossi. E così, un po' alla volta non ci raccontavano più solo dei mal di schiena o alle ginocchia.
Non più solo del terremoto e della paura, ma dei loro figli, del lavoro, dei viaggi non fatti, delle speranze, degli amori.
Come se la vita prevalesse ostinatamente, prepotentemente, sulla morte.

Ho cominciato questo articolo con il testo 'manifesto' dell'Associazione 'La Tenda Bianca - Shiatsu per l'emergenza', scritta da Marianna Dall'Angelo e inserita all'interno della pubblicazione "Shiatsu per l'emergenza. L'esperienza nella tendopoli di Pianola".
Il progetto ha avuto, infatti, la sua origine proprio in una tendopoli aquilana nell'estate del 2009, dopo il terremoto del 6 aprile.
L'esperienza è nata dall'idea, poi confortata dai risultati ottenuti, di ritenere che le persone

colpite da un evento così drammatico e costrette a vivere per mesi in una tenda potessero avere dallo Shiatsu un sostegno utile ed efficace per affrontare una situazione fortemente stressante, in grado di incidere con conseguenze pesanti sulla loro vitalità, con l'insorgere e/o l'acutizzarsi di molti disturbi psico-fisici. Per la prima volta lo Shiatsu ha potuto essere proposto in un'emergenza, e in quella occasione si sono gettate le basi anche nell'ambito dei rapporti istituzionali, per coltivare il progetto nei suoi possibili sviluppi futuri.
L'Associazione ha sede a Bologna ed è iscritta nel registro regionale delle AdV dell'Emilia Romagna, ma i soci provengono da diverse città d'Italia. È inoltre federata alla ProcivItalia, associazione di protezione civile iscritta nell'Albo nazionale del Dipartimento di Protezione Civile. Pertanto i soci de La Tenda Bianca sono automaticamente soci di ProcivItalia e in caso di intervento su base nazionale godono dei benefici di legge di cui al D.P.R. 194/2001 (per esempio, aspettativa retribuita).

LA PRATICA IN EMERGENZA

Tra le azioni dell'Associazione rientrano, in particolare, l'attivazione di interventi di emergenza nelle zone colpite da calamità naturali o antropiche e, in generale, da eventi catastrofici di qualsiasi natura, attraverso la costituzione e formazione di squadre per lo Shiatsu in emergenza e la realizzazione di programmi a breve, medio ed eventualmente lungo periodo negli stessi luoghi colpiti da calamità.
Si tratta di un progetto che mira ad accreditare in emergenza lo Shiatsu in quanto tale, senza distinzioni di percorsi formativi e sistemi di riferimento dei propri soci, purché aventi tutti una formazione di tipo professionale, a garanzia della serietà e dell'efficacia dell'intervento.
Ciò che unisce in questo progetto di solidarietà è, quindi, la pratica professionale di una disciplina della quale conosciamo i benefici, accompagnata dalla volontà di metterla a disposizione gratuitamente di persone che si sono venute a trovare in una situazione improvvisa di particolare difficoltà.
Molta attenzione viene rivolta alla formazione dei soci poiché, accanto al confronto e alla programmazione di specifiche sessioni di lavoro sulla nostra disciplina (con particolare riferimento al contesto nel quale ci si può trovare ad operare), sono in programma corsi di formazione nell'ambito più specifico della gestione delle emergenze, compresi elementi di psicologia, con l'intervento di specialisti del settore.
L'operatività sul campo, in occasione dei progetti attivati, è comunque in un percorso di formazione elettivo.
Nel momento in cui scrivo è passato poco più di un mese dall'ultimo catastrofico evento che ha colpito l'Emilia, proprio il territorio nel quale abbiamo la nostra base operativa. Questo terremoto ci ha messo quindi in allerta sin dal primo giorno. La squadra già formata era pronta da subito a partire, ma si è dovuto attendere qualche settimana per poter concretizzare il progetto.



UN AIUTO ALL'EMILIA

La Tenda Bianca ha operato, quindi, da metà luglio a fine agosto, durante il fine settimana, nel campo Robinson di Finale Emilia gestito dall'Associazione Nazionale Alpini, e non è escluso che il progetto possa continuare anche durante il mese di settembre.
In ogni caso è nostra intenzione, in conformità allo scopo sociale dell'Associazione, riuscire a mantenere una presenza anche nel medio-lungo periodo, quando sarà decretata la fine dello stato di emergenza, ma i problemi e i bisogni di quelle persone saranno tutt'altro che risolti e, anzi, con il rischio concreto che gli scompensi determinati da un evento di tale portata tendino a cronicizzarsi.
Sul sito www.latendabianca.org potrete leggere il resoconto completo dell'intervento a Finale Emilia (oltre che su tutto ciò che è stato fatto finora), così com'è nostra abitudine fare per condividere l'esperienza anche con chi non ha avuto la possibilità di essere con noi.
Scriveteci i vostri commenti attraverso il blog e prendete contatti con noi mandando una e-mail all'indirizzo info@latendabianca.org. A questo indirizzo potete anche richiederci cosa fare per avere una copia della pubblicazione alla quale è allegato un dvd. Abbiamo bisogno di infoltire la nostra 'squadra' di Operatori Shiatsu esperti nell'emergenza!

